



Comune di Gualtieri Sicaminò

Città Metropolitana di Messina

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 18

del 28/07/2026

Oggetto: RELAZIONE ANNUALE del SINDACO Avv. GINO SCIOTTO sullo stato di attuazione dei programmi e sull'attività svolta - Periodo Giugno 2025 – Giugno 2026.

L'anno duemilaventisei, il giorno ventotto, del mese di luglio, alle ore 18,30 e segg. in Gualtieri Sicaminò, nei locali della sala polifunzionale del Centro diurno di P.zza Duomo, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio Comunale Ing. Natalina Calapà, come da avvisi scritti in data 23.07.2026 prot. n. 4649 ed ordine del giorno aggiuntivo prot. n. 4724 del 27.07.2026 notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria, in modalità mista (sia in presenza che in video conferenza) ai sensi dell'art. 3 bis del Regolamento del Consiglio Comunale. Il link della video chiamata è stato inviato dal Presidente del Consiglio Comunale ai consiglieri che si collegano da remoto.

Il **Presidente del Consiglio Comunale** porge il suo saluto ai Sigg. Consiglieri presenti (anche collegati da remoto) e successivamente procede con l'appello nominale.

Risultano all'appello nominale:

Presenti:

1. CALAPA' NATALINA
2. DI BELLA ROBERTO
3. BONARRIGO FRANCESCO
4. BONARRIGO MARIA
5. LA MAESTRA SIMONA
6. TIFOIDEO SIMONE
7. GIANDOLFO PATRIZIA MARIA
8. SCHEPIS ANNA (collegata da remoto)
9. SCHEPIS ANTONININO

Assenti:

1. IMBESI ANDREA

Presenti n. 09

Assenti n. 1

Partecipa ed assiste il Segretario Comunale, dott.ssa Donatella Costanzo Bana.

Per l'Amministrazione sono presenti: il Sindaco Avv. Gino Sciotto, il Vicesindaco Giovanna La Spada, gli Assessori: Tommaso Irato, Dott.ssa Simona La Maestra (Assessore/Consigliere Comunale) e Caterina Schepis.

E' presente altresì la Responsabile ASGF: Dott.ssa Giuseppa Bonarrigo.

Il Presidente del Consiglio Comunale dà la parola al Sindaco per la trattazione della “Relazione annuale del Sindaco Avv. Gino Sciotto sullo stato di attuazione dei programmi e sull’attività svolta – periodo Giugno 2025 – Giugno 2026.”

Sindaco: Questa relazione annuale è la terza di questa Amministrazione e si formulano alcune considerazioni in merito, si precisa che la ratio della norma è quella di dare maggiore peso e consapevolezza ai cittadini sulla azione della Pubblica Amministrazione.

Rappresenta un vero e proprio confronto con gli elettori.

La relazione annuale rappresenta il momento in cui si verifica un contatto con i propri concittadini, ma in un piccolo centro come Gualtieri Sicaminò il contatto con gli elettori è sempre vivo: la piazza, il comune sono luoghi in cui ci si incontra e ci si confronta.

Quando per la prima volta mi sono candidato a Sindaco del Comune di Gualtieri Sicaminò ho dichiarato che avrei voluto che il Comune diventasse una “casa di vetro”, e questo si è verificato fino al punto che - in questi ultimi anni - le notizie si sentono prima in piazza.

Secondo me occorre vedere il bicchiere mezzo pieno e valorizzare le cose buone che si sono realizzate, occorre veicolare un messaggio di positività alla gente.

Dobbiamo impegnarci a propagandare a parte bella della nostra azione amministrativa, la gente ha dato fiducia alla persona di Gino Sciotto ed alla sua squadra, di cui ne rivendico la scelta con fierezza.

A questo punto preciso alcuni punti cardine di questo periodo:

1. **Governare la transizione del dissesto:** Occorre dire che l’elettorato ha avuto fiducia nella compagine di questa Amministrazione, individuata da Gino Sciotto, noi come squadra dobbiamo dare un segnale di maturità trasmettendo messaggi positivi su tutto quanto abbiamo realizzato con sacrificio e in mezzo a tante difficoltà quotidiane.

Pensiamo alla Festa del nostro Santo Patrono San Nicola di Bari: durante la precedente Amministrazione aveva subito una battuta d’arresto, si c’era stato il covid 19, c’era stato il dissesto, si era fatto il possibile, ma con questa Amministrazione si è difesa a tutti costi la nostra tradizione e questo appuntamento ha avuto una svolta, si è segnata nuovamente la nostra identità, si è fatto capire che nonostante tutti i problemi la nostra comunità vuole andare avanti, e si deve dare il merito anche all’Amministrazione Comunale: va bene il lavoro della Commissione, il contributo della Regione Siciliana e dei cittadini, si ringrazia sentitamente tutti, ma molto è anche stato fatto dall’Amministrazione Comunale.

L’Amministrazione Comunale è presente e di questo la Commissione deve avere consapevolezza.

Il nostro comune, dicevamo, ci è stato consegnato in una situazione molto difficile: un comune “quasi bombardato”.

A poco a poco si è cercato, nonostante il dissesto ed i tanti problemi, di dare risposta alle esigenze della comunità.

Si sarebbe voluto fare di più.

Si è fatto tutto ciò che era possibile fare.

Tenuto conto che la situazione di dissesto finanziario ci pone nella condizione di non potere assumere nuovo personale e fino allo scorso anno non si potevano destinare contributi per le Feste patronali.

Un’ altra conseguenza del dissesto è stata quella di dovere aumentare le tariffe dei tributi e questa situazione noi come Amministrazione la subiamo, perché non è mai bello mettere le mani nelle tasche dei contribuenti.

2. Cosa è stato fatto?

Partendo dal Cimitero la prima problematica cui è stata data una risposta è stata quella della carenza dei loculi cimiteriali.

La scrivente Amministrazione ha affrontato il problema del Cimitero Comunale ed ha programmato la realizzazione di 2 corpi di fabbrica per 24 e 80 loculi.

I 24 loculi sono stati progettati, realizzati e coperti da concittadini defunti.

Gli 80 loculi sono stati progettati e l'azione amministrativa è stata avviata per la realizzazione futura.

Si cerca di riqualificare adottando misure di prevenzione dei problemi e di risoluzione ancora caso per caso, la problematica è molto ampia e per avviare una seria riqualificazione e riordino del Cimitero Comunale occorre affrontare l'ampia e complessa situazione della durata delle concessioni, della competenza delle manutenzioni etc.

Occorrerebbe creare un gruppo di lavoro che possa costantemente programmare una attività di riordino in merito.

Si ritiene che il rispetto per i defunti sia un sentimento molto sentito dall'Amministrazione, ma anche che occorre avere rispetto per tutti i concittadini.

E che il rispetto per i defunti non debba averlo solo l'Amministrazione comunale ma altresì i parenti, i familiari, come tanto tempo fa, quando anche i cittadini parenti recandosi presso i propri cari provvedevano alla pulizia del proprio spazio.

Noi ancora conserviamo questi valori, che sono insiti nella nostra comunità e che sono espressione forte di tutti noi.

A questo proposito facendo un cenno alla condizione delle vie e strade cittadine si precisa che durante un sopralluogo si è riscontrata la presenza di materassi e calcinacci in alcune strade, questo materiale si ritiene sia di persone di quella zona.

Quindi un monito che è anche una speranza: occorre anche come cittadini regolarizzare il nostro comportamento.

Il comportamento non conforme alle norme comporta reclami, esigenze di interventi urgenti ed immediati di contrasto alla poca igiene ambientali, mediante adozione di provvedimenti tendenti alla rimozione dell'inconveniente che può diventare pericolo igienico sanitario.

Si deve tenere presente che in atto in forza nel nostro comune non ci sono operai esterni e che quindi si fa riferimento a soggetti appartenenti al progetto solidarietà e volontari.

Sarebbe giusto provvedere ad una integrazione dell'organico dei dipendenti, ma ripeto al momento vi è il problema di non potere aumentare la spesa del personale, stante la problematica del dissesto.

3. Situazione politica

Una domanda mi sono posto in questo ultimo periodo: l'Amministrazione è compatta? La gente fuori chiede se ci sono fratture, questo periodo l'ho vissuto male, si è creata una situazione ambigua, ma poi mi sono detto: bisogna ragionare su questa circostanza e ci troviamo su un altro livello, non ha senso creare spaccature, nel confronto si cresce, io come candidato sindaco ho messo tutti dentro, e per me questa è la squadra, senza pensiero unico ma spero con un'unica visione per il futuro del nostro paese.

Chi non ci vuole rimanere non è obbligato a farlo, chi lo desidera può andare via.

Anche se all'esterno ritengo non si debbano fare critiche sull'amministrazione di cui si fa parte.

Come in famiglia, i problemi si discutono e si risolvono tra i familiari, ma fuori si esce compatti, insieme tutti.

Se si hanno aspirazioni politiche, ed è legittimo averne, non necessariamente si deve litigare, le idee diverse possono essere delle risorse, io ho inserito tutti dentro ed ho creato una squadra, e come ogni persona che costruisce un gruppo l'aspirazione è di rimanere sempre uniti, ma nessuno è obbligato a rimanere.

Una cosa è sicura si continuerà sempre a lavorare per questo paese e per questa comunità con diligenza ed impegno.

Consigliere/Assessore La Maestra: Questo anno è stato molto faticoso, nq. di Assessore ho discusso molto con il Sindaco, la Giunta Comunale, i Consiglieri Comunali.

Mi sono molto dispiaciuta perché non sempre sono stata compresa, su tematiche importanti, quali l'igiene e la pulizia.

Tuttavia sono consapevole del fatto che la propria critica è stata sempre costruttiva e mai decostruttiva.

Ho riflettuto molto sul senso di questa funzione e mi sono detta: quale è il motivo per cui mi sono candidata?

L'Amore per il mio paese, un amore puro ed incontaminato da qualsiasi tipo di interesse.

Questo amore per Gualtieri Sicaminò mi ha portato ad avere discussioni anche con il Sindaco, con cui mi sono fortemente scontrata.

Sono ritornata però all'origine di questo progetto: alla mia candidatura che ho fatto per amore per Gualtieri Sicaminò.

Si possono avere idee diverse e come mi ha detto il Sindaco "una rivoluzione si fa piano piano" ed ho fatto proprie le sue parole come ho fatto mio il sogno del Sindaco di realizzare una Gualtieri accogliente, pulita e sicura, aggiungo che riaccende le luci.

Che Gualtieri possa aumentare nuovamente per incremento demografico.

In questo momento molte luci si spengono.

Sindaco: Faccio una confessione: abbiamo avuto uno scontro piuttosto forte, urlare ad una donna non è mai bello, ma le cose vanno dette a viso aperto ed anche io coltivo il sogno di un paese bello, accogliente e sicuro.

Partendo dalla tutela dei nostri edifici pubblici, il nostro paese è fresco come clima e questo attira famiglie e visitatori nelle ore della sera in estate.

Quando tempo fa ho scelto di candidarmi, la passione e la dedizione alla politica mi hanno portato a dover abbandonare la mia professione già avviata e prospera.

L'invito che faccio è quello di avere consapevolezza del proprio ruolo chiedendosi: Ma io come consigliere cosa sto facendo?

Io come Assessore cosa sto facendo?

Candidandoci dobbiamo pensare a questo.

Consigliere Schepis A.: A proposito della condotta dei cittadini vorrei menzionare un episodio che mi è accaduto in Svizzera dove ho vissuto per 20 anni.

In Svizzera ogni cittadino è un poliziotto, una sera un conoscente ha percorso una strada (non autorizzata) più breve di notte per raggiungere il posto di lavoro, in luogo di quella più lunga autorizzata.

Sul posto di lavoro il titolare gli ha comunicato che si era recata la polizia che chiedeva di lui.

Alla fine del turno questo signore è stato verbalizzato dalla polizia per avere percorso una strada non autorizzata di notte, evidentemente qualcuno ha notato ed ha sporto denuncia.

Consigliere Di Bella: Dichiaro di essere molto soddisfatto dei lavori consiliari della giornata odierna, in questi anni ha manifestato il proprio pensiero nel rispetto del civico consesso e dei cittadini, facendo parte orgogliosamente della maggioranza.

Io mi sento e sempre sono stato parte di questo gruppo, che apprezzo e stimo.

Colgo l'occasione per ringraziare il Sindaco e l'Assessore La Maestra poiché questo è un momento di verità e di autenticità.

In questo contesto colgo l'occasione per dichiarare a nome mio proprio e del Consigliere Tifoideo, che si esprime apprezzamento per il comportamento dei membri della Consulta Giovanile nella persona del Presidente Greta Irato.

Il Presidente della Consulta Giovanile ha immediatamente e tempestivamente assunto una risoluzione idonea a scoraggiare un problema sopravvenuto tra due squadre nell'ambito di un torneo.

Si ringrazia l'Amministrazione Comunale e la Consulta Giovanile per avere organizzato il torneo.

Ritornando alla seduta odierna si prende atto di quanto ascoltato e si dichiara che oggi si può ripartire con un nuovo cammino, ricucire le ferite interne, la mia interrogazione è stata uno strumento per potere chiedere informazioni sull'operato dell'Amministrazione.

Io faccio orgogliosamente parte di questa Amministrazione e metto a disposizione le mie iniziali competenze e conoscenze per migliorare.

Sono dotato di grande passione politica e ritengo ci si debba sempre confrontare con persone competenti, per un confronto libero e costruttivo, al fine di fare di più perché questa Amministrazione ha tutte le carte in regola per potere fare di più.

Sono veramente contento di questo Consiglio Comunale perché questo è un vero Consiglio Comunale.

Sindaco: si accoglie l'esortazione del consigliere Di Bella: << Si può fare di più>> e aggiungo che stare insieme è una grossa opportunità, ci sarà il tempo per emergere quando si è maturi.

Presidente del Consiglio Comunale: dobbiamo ritornare all'inizio del nostro mandato, all'entusiasmo ed ai sentimenti che hanno animato la nostra candidatura, ne usciamo rafforzati.

Il Presidente del Consiglio Comunale in assenza di ulteriori interventi sottopone ai voti la proposta con il metodo di votazione palese per alzata di mano per i consiglieri presenti ed espressione del voto verbale favorevole/contrario per il consigliere collegato on line, precisando che si tratta di votare la presa d'atto della avvenuta trattazione del presente punto all'odg.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Acquisiti i pareri allegati alla proposta resi dai responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
- Riconosciuta la propria competenza così come previsto dall'art. 42 D.lgs. N. 267/2000;
- Udito l'esito della proclamazione;

DELIBERA

1. Di prendere atto che nella seduta odierna è stato trattato il punto all'odg (proposta di deliberazione n. 70 del 16.07.2026) avente ad oggetto: <<Relazione annuale del Sindaco Avv. Gino Sciotto sullo stato di attuazione dei programmi e sull'attività svolta nel periodo giugno 2025 – giugno 2026>>.

Il Presidente del Consiglio Comunale

F.to Ing. Natalina Calapà

Il Segretario Com.le

F.to Dott.ssa Donatella Costanzo Bana



Il Consigliere Anziano

F.to Francesco Bonarrigo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

– è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi:

X IN ORIGINALE mediante affissione all'albo pretorio comunale (art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);

X nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69);

X è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li



Il Responsabile del servizio

F.to Dott.ssa Giuseppa Bonarrigo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

– è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi:

X IN ORIGINALE è stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ -
E' divenuta esecutiva:

- Oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, del T.U. n. 267/2000).

X Il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza comunale, li



Il Responsabile del servizio

F.to Dott.ssa Giuseppa Bonarrigo